



COMUNE DI MANTOVA

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E PUBBLICA ISTRUZIONE

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)

Ai sensi del:
D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 - art. 26

In riferimento all'appalto:

**Affidamento dei servizi ausiliari di bidelleria presso gli Asili
Nido e le Scuole d'Infanzia del Comune di Mantova**

Affidato a:

Il Responsabile del Procedimento (Committente)	Il Legale Rappresentante (Appaltatore)
---	---

REDATTO DA	REVISIONE N.	DATA
N I E R	1	Marzo 2021

Indice del documento

1. Riferimenti legislativi	3
2. Dati relativi all'appalto	5
2.1 Committente.....	5
2.2 Impresa appaltatrice.....	5
2.3 Affidamento del servizio	5
2.4 Descrizione del servizio.....	6
2.5 Condizioni di contemporaneità	7
3. Misure generali di sicurezza	8
3.1 Concessione in uso di attrezzature senza conduttore.....	8
3.2 Spostamenti di mezzi	8
3.3 Rischio di caduta materiali dall'alto.....	8
3.4 Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici.....	8
3.5 Lavori in Quota e uso di scale manuali	9
3.6 Uso di prodotti chimici	9
3.7 Presenza di amianto all'interno dei siti	10
3.8 Mezzi e attrezzature incendio e vie di esodo	10
3.9 Uso di Dispositivi di Protezione Individuale	10
4. Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza.....	11
5. Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro	12
6. Rischi derivanti da interferenze	14
7. Norme di Contenimento per la pandemia da COVID-19.....	16
8. Integrazione del presente DUVRI	18
9. Costi relativi alla sicurezza.....	19
10 Firma del documento	19
ALLEGATO A	20
ALLEGATO B	23

1. Riferimenti legislativi

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81, di seguito riportato:

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

2. Dati relativi all'appalto

2.1 Committente

RAGIONE SOCIALE	Comune di Mantova - Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione
INDIRIZZO	<i>Via Conciliazione 128 - Mantova</i>
DATORE DI LAVORO	<i>Dott.ssa Roberta Fiorini – Segretario Generale</i>
DIRIGENTE DELEGATO	<i>Dott. Massimo Mazzoli</i>
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	<i>Ing. Fabio Sacchini – NIER Ingegneria S.p.a.</i>
MEDICO COMPETENTE	<i>Dott. Andrea Chiesi</i>

2.2 Impresa appaltatrice

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	

2.3 Affidamento del servizio

Affidamento in appalto

- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di una sola impresa appaltatrice in regime di appalto.
- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto il possibile intervento di più imprese appaltatrici in regime di appalto.

Affidamento in subappalto

- Per l'esecuzione del servizio in oggetto non è previsto l'intervento di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi in regime di subappalto.
- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto il possibile intervento di imprese appaltatrici / lavoratori autonomi in regime di subappalto.

La prestazione contrattuale può essere subappaltata entro il limite del 40% dell'importo contrattuale.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e smi cui espressamente si rinvia.

L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza.

Il datore di lavoro committente provvederà alla **verifica**, come previsto dall'art. 26 del DLgs 9 aprile 2008, n. 81, **dell'idoneità tecnico - professionale delle imprese appaltatrici**, in relazione ai lavori / servizi affidati in appalto ed eventualmente in subappalto, attraverso:

- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico – professionale;
- Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato.

L'attività in oggetto sarà svolta presso le seguenti sedi, con i relativi riferimenti e l'indicazione della durata del servizio:

SCUOLE	INDIRIZZO	ORARIO
Scuola Infanzia Calvi	Strada Formigosa, 72, fr.ne Formigosa	7.45 -16.00
Scuola Infanzia Ferrari	Via Conciliazione n. 65	7.45– 17.30
Scuola Infanzia Montessori	P.le Michelangelo n. 18	7.45 – 16.00
Scuola Infanzia Strozzi e Valenti	Via Monteverdi, n. 3	8.00 – 16.00
Scuola Infanzia Visentini	Via P. S. Verdi, n. 9/A fr.ne Frassine	7.35 – 16.00
Scuola Infanzia Vittorino Da Feltre	Corso Garibaldi, 61	7.30 – 17.30
Asilo Nido Chaplin	Via della Conciliazione, 126	7.30 – 18.00
Asilo Nido P. Pan	Via Sarajevo 8 - fr.ne Lunetta	7.30 – 16.30
Asilo Nido Soncini	Via Soncini, n. 1 fr.ne Borgochiesanuova	7.30 – 17.30

2.4 Descrizione del servizio

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	<i>Assistenza al contesto organizzativo ed educativo; Gestione degli ambienti (apertura e chiusura scuola, pulizia all'interno e all'esterno della scuola, riordino e predisposizione materiali, pulizie straordinarie pre-apertura scuole e in occasione di espletamento di lavori di manutenzione straordinaria, sorveglianza). Per maggiori dettagli si veda il Capitolato Speciale di Appalto</i>
LUOGO DI LAVORO	<i>Scuole d'Infanzia Comunali Nidi d'Infanzia Comunali</i>
INIZIO – FINE AFFIDAMENTO	<i>Dal 20/08/2021 al 31/07/2026</i>
GIORNI E ORARI DELLE ATTIVITÀ	<i>Vedasi atti contrattuali</i>
ATTREZZATURE DI LAVORO DA UTILIZZARE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Arredi</i> • <i>Fasciatoi</i> • <i>Giochi</i> • <i>Attrezzature Pulizia</i>
AGENTI CHIMICI DA UTILIZZARE	<i>Detergenti vari per pulizia e disinfezione ambienti</i>
IMPIANTI / SERVIZI DEL COMMITTENTE DA METTERE FUORI SERVIZIO DURANTE IL SERVIZIO	<i>Nessuno</i>

2.5 Condizioni di contemporaneità

Nel corso del servizio in oggetto, si prevede che possano essere presenti nei luoghi di lavoro o in prossimità di essi:

- *Dipendenti del Comune di Mantova e di imprese appaltatrici (es: personale ausiliario, educativo, docenti di sostegno ecc) presenti nei vari plessi*
- *Bambini e personale del servizio educativo del nido e delle scuole dell'infanzia*
- *Genitori e accompagnatori di bambini e alunni frequentanti i vari plessi*

Sulla base delle condizioni di contemporaneità sopra indicate vengono individuati i rischi derivanti da interferenze, di seguito indicati.

Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la presenza negli stessi orari del personale del Committente e della Impresa appaltatrice, si riportano dei diagrammi relativi alla giornata tipo e alla settimana tipo, evidenziando le ore e le giornate in cui operano i lavoratori del Committente e della Impresa Appaltatrice. Per semplicità (ed esaustività) anche la presenza di un solo lavoratore comporta la segnalazione nel grafico.

Ambito di interferenza temporale – giornaliero

SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 +24.00
Committente														
Appaltatore *														

* compreso personale in subappalto

NIDI D'INFANZIA COMUNALI

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 +24.00
Committente														
Appaltatore *														

* compreso personale in subappalto

Ambito di interferenza spaziale

SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI

	Intera struttura	Area delimitata	Aree esterne
Committente			
Appaltatore *			

* compreso personale in subappalto

NIDI D'INFANZIA COMUNALI

	Intera struttura	Area delimitata	Aree esterne
Committente			
Appaltatore *			

* compreso personale in subappalto

Ambito di interferenza funzionale

Non si evidenziano, salvo che nelle attività svolte presso il Centro Cottura, ambiti di interferenza funzionali – cfr. il “ciclo produttivo” – non avendo l’attività oggetto dell’appalto un ruolo diretto nello svolgimento delle attività del Committente.

3. Misure generali di sicurezza

3.1 Concessione in uso di attrezzature senza conduttore

Il committente, per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento, non prevede la concessione in uso all'impresa appaltatrice in regime di appalto di attrezzature senza conduttore.

In generale, l'utilizzo delle attrezzature e apparecchiature di lavoro dovrà essere effettuato solo da personale idoneamente informato e formato e, ove necessario, addestrato.

3.2 Spostamenti di mezzi

Per tutti gli spostamenti, anche quelli effettuati con mezzi propri, devono sempre essere seguite idonee norme di comportamento:

- gli automezzi devono accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, aree di parcheggio etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi;
- In prossimità delle aree di parcheggio e/o di carico/scarico dell'Ente, rispettare tutte le indicazioni e le segnaletiche esistenti; in ogni caso, mantenere una velocità massima consentita di 10 km/h ("a passo d'uomo"), a causa della presenza di pedoni e di altri mezzi in movimento; parcheggiare solo nelle aree riservate ed evitare di ostruire le uscite di emergenza e le vie di esodo delle strutture.

Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson.

Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito.

In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra.

Prima delle operazioni di carico/scarico materiale assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.

Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro veicolare.

Prima di procedere allo scarico/carico materiale azionare i segnali visivi (quattro frecce).

3.3 Rischio di caduta materiali dall'alto

Per gli interventi da eseguire in quota occorre provvedere alla delimitazione e segnalazione dello spazio, quindi, al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Per gli interventi nelle cui zone sottostanti sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze (dipendenti comunali o utenti), l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

In tutte quelle situazioni in cui sia ipotizzabile il rischio di caduta di materiale dall'alto, si dovrà provvedere a vietare l'accesso all'area a tutto il personale non autorizzato e agli utenti del luogo di lavoro.

Le scale ed altre opere per la salita e gli interventi in quota devono essere allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Non potranno essere usate attrezzature di proprietà del Comune fatta salva esplicita autorizzazione.

3.4 Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici

Utilizzare i componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici (opportunamente autorizzati) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione.

Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

Sollevarre da terra i cavi o le loro prolunghe e comunque porli in punti non soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio.

Verificare, preventivamente, per l'impiego di particolari attrezzature, tramite il Settore competente del Comune di Mantova, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Non effettuare alcun intervento sull'impiantistica degli edifici.

Non fare uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori, non strettamente pertinenti con l'attività oggetto dell'Appalto.

3.5 Lavori in Quota e uso di scale manuali

Nel caso di uso di scale si ricapitolano le principali norme da seguire (elenco non esaustivo):

- Assicurarsi che **la scala sia integra** nei suoi componenti: piedini antislittamento in sede, gradini puliti ed asciutti, dispositivo di blocco presente, saldature ed incastri integri, montanti e pioli esenti da ammaccature, fessurazioni spaccature, piegature etc.; in caso contrario segnalarlo immediatamente
- Indossare **calzature idonee** a garantire stabilità
- Verificare che la **superficie di appoggio** della scala sia priva di oggetti e/o materiali che possano compromettere la stabilità
- Non predisporre la scala come piattaforma di lavoro su cui salire
- Collocare la scala solo nella posizione frontale rispetto la superficie di lavoro
- Nel caso di scale doppie, verificare che la scala sia completamente aperta
- **Divieto di utilizzo in prossimità di aree con potenziali pericoli**, linee elettriche, altre lavorazioni in essere, spazi prospicienti il vuoto senza parapetti o balconi, spazi non illuminati, ecc
- Nel caso di accesso ad un posto sopraelevato con scale semplici, appoggiare la scala in modo che **fuoriesca di almeno 1 m** dalla superficie calpestabile
- Non **usare la scala in ambiente aperto** quando ci sono avverse condizioni atmosferiche (es. vento, pioggia, grandine, neve, formazione di ghiaccio al suolo, ecc
- Posizionare **SEMPRE entrambi i piedi** su un gradino o su un piolo
- Salire e scendere **SEMPRE frontalmente**, con lo sguardo rivolto verso la linea mediana della scala
- **Non sporgersi lateralmente**, né sbilanciarsi. Mantenere il corpo centrato rispetto ai montanti
- La scala deve essere utilizzata da **una sola persona alla volta**
- Non saltare a terra dalla scala
- **Riporre la scala** in un luogo coperto, aerato e non esposto alle intemperie
- **Effettuare la pulizia** eventualmente prevista dal manuale d'uso
- **Riporre la scala in modo stabile**, assicurandosi che sia ben ancorata al muro e non sia di intralcio al passaggio

3.6 Uso di prodotti chimici

E' previsto l'uso di prodotti chimici (detergenti, disinfettanti ecc) per le attività oggetto dell'appalto.

Per l'utilizzo di qualunque prodotto chimico pericoloso, dovranno essere rispettate le seguenti norme di sicurezza:

- Programmare gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'emergenza, in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- Disporre per i prodotti chimici utilizzati della scheda di sicurezza chimico-tossicologica **articolata in 16 punti, aggiornata secondo il regolamento CLP**.
- Non miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- Non lasciare i prodotti chimici ed i loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. Mantenere chiusi a chiave i locali di deposito dei prodotti. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti.
- Non abbandonare i rifiuti provenienti dallo svolgimento dell'attività effettuata al termine del lavoro/servizio.
- Non è ammessa la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di scheda di sicurezza.

3.7 Presenza di amianto all'interno dei siti

In alcuni siti del Comune di Mantova in cui l'appaltatore si troverà ad operare, a seguito di campionamenti ed analisi specifiche eseguite, è stata riscontrata la presenza di materiali di matrice amiantifera.

Per maggiori dettagli l'Appaltatore si dovrà rivolgere, prima di iniziare le attività, al Settore Lavori Pubblici del Comune di Mantova.

Il Datore di Lavoro Appaltatore dovrà effettuare, per tutte le attività svolte in ambienti dove si trovano manufatti contenenti amianto, specifica valutazione dei rischi, ai sensi del Titolo IX Capo III del D.Lgs. 81/08.

Il personale adibito a operare presso queste aree dovrà essere idoneamente informato, formato e addestrato e dotato di idonei DPI, specifici per la tipologia di attività.

Se, nel corso di una qualsivoglia attività svolta nell'ambito dell'esecuzione dell'incarico, l'appaltatore riscontri la presenza di nuovi materiali sospetti, (che potrebbero potenzialmente contenere matrice amiantifera) non indicati nelle informazioni fornitegli dal Committente, sospende le lavorazioni e ne dà tempestivamente comunicazione al Committente stesso, che adotterà i necessari provvedimenti del caso.

3.8 Mezzi e attrezzature incendio e vie di esodo

I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà contribuire a mantenere sgombri tutti i mezzi di estinzione presenti e a non ingombrare con materiali e attrezzature (carrelli, pallet, imballi ecc) le vie di esodo presenti presso ciascun plesso.

3.9 Uso di Dispositivi di Protezione Individuale

E' fatto obbligo al Datore di Lavoro Appaltatore fornire i dispositivi di protezione individuali previsti dal proprio documento di valutazione dei rischi per le attività che vengono svolte presso le sedi oggetto dell'appalto.

Dovranno essere forniti idonei DPI anche per la prevenzione del rischio di contagio da SARS-COV 2.

Si dovrà prevedere appositi controlli, da parte del Preposto della Ditta Appaltatrice sull'uso dei dpi previsti da parte del proprio personale.

4. Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza

I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono inoltre tenuti ad utilizzare i DPI necessari per la protezione dai rischi specifici derivanti dalle attività da essi svolte.

Le imprese appaltatrici sono tenute, nello svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento, a:

- mantenere sempre libere tutte le vie di circolazione pedonali;
- mantenere sempre sgombre le vie di esodo e le porte ivi installate, su entrambi i lati (interno e esterno all'edificio);
- mantenere sempre libero l'accesso ai dispositivi antincendio e primo soccorso;
- mantenere visibile la segnaletica di sicurezza;
- mantenere distinti i propri materiali / attrezzature da quelli del Comune di Empoli o di altri soggetti;
- mantenere immagazzinati i propri materiali in modo stabile ed ordinato;
- segnalare eventuali pericoli presenti nel luogo di lavoro derivanti dalle attività in corso di svolgimento.

I lavoratori delle imprese appaltatrici, dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori dovranno tenere sempre esposta la suddetta tessera di riconoscimento.

L'impresa appaltatrice si impegna a rispettare i seguenti obblighi e divieti:

- divieto di fumo all'interno dei locali;
- divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco in prossimità di sostanze infiammabili, anche se in tubazioni o recipienti chiusi, o in aree a rischio di esplosione;
- divieto di introduzione e consumo di bevande alcoliche e superalcoliche;
- divieto di esecuzione di lavorazioni su impianti elettrici in tensione o in prossimità di impianti elettrici in tensione, salvo autorizzazione specifica e formazione del personale ai sensi delle norme CEI pertinenti;
- divieto di rimozione o manomissione di qualunque genere dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni installate su impianti o macchine ed in generale divieto di modifica, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione del committente;
- divieto di esecuzione, di propria iniziativa, di manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
- divieto di esecuzione, su organi in moto, di qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- obbligo di rispetto dei divieti e delle prescrizioni della segnaletica di sicurezza;
- obbligo di impiego di attrezzature di lavoro rispondenti alle vigenti prescrizioni legislative.
- obbligo di mantenere in locali non accessibili all'utenza tutte le sostanze ed i preparati chimici, sia pericolosi, sia non pericolosi.

Le norme di comportamento da adottare in caso di emergenza incendio ed evacuazione sono definite nel Piano di Emergenza presente presso ciascun luogo di lavoro.

5. Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro

Nidi di Infanzia Comunali – vari plessi

Rischio	Livello di rischio	Misure di sicurezza a carico del Committente	Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore
Asfissia / ustione derivante da incendio	Basso	Certificato di Prevenzione Incendi, se dovuto Definizione del Piano e della planimetria di emergenza Installazione di presidi antincendio, relativa segnaletica Manutenzione semestrale degli stessi	Divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco all'interno dei luoghi di lavoro
Incendio / Esplosione per fughe di gas	Basso	Conformità dell'impianto di distribuzione alle norme CIG Bruciatori dotati di termocoppia	In caso di fuga di gas, avvertire il responsabile del Nido di infanzia, arieggiare il luogo di lavoro, chiudere la valvola di intercettazione del gas
Elettrocuzione (scossa elettrica) derivante dall'impianto elettrico	Basso	Conformità dell'impianto elettrico alla normativa vigente, verifiche periodiche degli impianti di messa a terra, verifica periodica degli interruttori differenziali Manutenzione periodica dell'impianto	Divieto di eseguire collegamenti di apparecchiature elettriche con modalità diverse dal collegamento presa-spina Non effettuare interventi sugli impianti elettrici (prese, quadri, ecc.) Utilizzare apparecchiature elettriche in buono stato di conservazione ai fini di sicurezza ed in particolare con l'isolamento delle parti in tensione in buono stato. Non utilizzare prese multiple per l'alimentazione delle apparecchiature.
Urti contro arredi, attrezzature di lavoro, superfici vetrate ecc	Basso	Conformità dei luoghi di lavoro presenti Manutenzione periodica	
Cadute in piano, scivolamenti per inciampi, ecc	Basso	Conformità dei luoghi di lavoro presenti Manutenzione periodica Pavimentazione con caratteristiche idonee	Riporre massima attenzione agli eventuali cavi elettrici posti a terra o ogni altro oggetto che possa costituire pericolo di caduta o inciampo.
Microclima	Basso	Dispositivi per garantire un idoneo microclima all'interno dei luoghi di lavoro	Informazione e formazione del personale Dotazione di idonei DPI
Caduta materiali dall'alto	Basso	Nello svolgimento dei lavori in quota (es. pulizia di superfici vetrate, interventi alle luci di illuminazione, ecc.) utilizzo di attrezzature appropriate al tipo di intervento	Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale del Committente o di altre ditte da lui incaricate.

Scuole dell'Infanzia Comunali – vari plessi

Rischio	Livello di rischio	Misure di sicurezza a carico del Committente	Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore
<i>Asfissia / ustione derivante da incendio</i>	<i>Basso</i>	<i>Certificato di Prevenzione Incendi, se dovuto Definizione del Piano e della planimetria di emergenza Installazione di presidi antincendio, relativa segnaletica Manutenzione semestrale degli stessi</i>	<i>Divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco all'interno dei luoghi di lavoro</i>
<i>Elettrocuzione (scossa elettrica) derivante dall'impianto elettrico</i>	<i>Basso</i>	<i>Conformità dell'impianto elettrico alla normativa vigente, verifiche periodiche degli impianti di messa a terra, verifica periodica degli interruttori differenziali</i>	<i>Divieto di eseguire collegamenti di apparecchiature elettriche con modalità diverse dal collegamento presa-spina Non effettuare interventi sugli impianti elettrici (prese, quadri, ecc.) Utilizzare apparecchiature elettriche in buono stato di conservazione ai fini di sicurezza ed in particolare con l'isolamento delle parti in tensione in buono stato. Non utilizzare prese multiple per l'alimentazione delle apparecchiature.</i>
<i>Urti contro arredi, attrezzature di lavoro, superfici vetrate ecc</i>	<i>Basso</i>	<i>Conformità dei luoghi di lavoro presenti</i>	
<i>Cadute in piano, scivolamenti, inciampi, ecc</i>	<i>Basso</i>	<i>Conformità dei luoghi di lavoro presenti Pavimentazione con caratteristiche idonee</i>	<i>Riporre massima attenzione agli eventuali cavi elettrici posti a terra o ogni altro oggetto che possa costituire pericolo di caduta o inciampo.</i>
<i>Caduta materiali dall'alto</i>	<i>Basso</i>	<i>Nello svolgimento dei lavori in quota (es. pulizia di superfici vetrate, interventi alle luci di illuminazione, ecc.) utilizzo di attrezzature appropriate al tipo di intervento Corretto stoccaggio di materiali Verifica conformità e stato d'usura di elementi non strutturali (lampade a soffitto cornicioni, balconi ecc)</i>	<i>Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale del Committente o di altre ditte da lui incaricate.</i>

Nota: i livelli di rischio sono attribuiti sulla base della combinazione del livello di gravità del danno derivante (da danno lieve e reversibile a danno mortale) e del livello di probabilità di accadimento (da remoto a molto probabile)

6. Rischi derivanti da interferenze

Nidi di Infanzia comunali

Rischio	Livello di rischio	Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore	Misure di sicurezza a carico del Committente
<i>Rischio di urto / inciampo (per promiscuità area di lavoro)</i>	<i>Basso</i>	<i>Riporre massima attenzione agli eventuali materiali e attrezzature che possano costituire pericolo di caduta o inciampo.</i>	<i>Non mantenere materiali, materie prime, carrelli per il trasporto dei pasti nelle zone di transito del personale e degli appaltatori</i>
<i>Rischio di scivolamento (per pavimento bagnato)</i>	<i>Basso</i>	<i>Segnalare con appositi cartelli il pericolo di scivolamento per pavimento bagnato, da applicare all'inizio ed alla fine della zona pericolosa Dotazione di calzature antiscivolo</i>	<i>Pavimentazioni con caratteristiche antiscivolo Mantenersi al di fuori della zona segnalata</i>
<i>Rischio chimico (per utilizzo agenti chimici)</i>	<i>Basso</i>	<i>Mantenere sempre ben chiusi i contenitori degli agenti chimici Riporre i contenitori nell'area eventualmente individuata</i>	<i>Non utilizzare / manipolare sostanze chimiche introdotte da altri soggetti e mantenere separate le proprie sostanze chimiche da quelle di altri soggetti.</i>
<i>Movimentazione manuale dei carichi.</i>	<i>Basso</i>	<i>Informazione e formazione del personale sul rischio da movimentazione manuale dei carichi.</i>	<i>Informazione sulle procedure per la movimentazione manuale dei carichi, con particolare riguardo ad eventuali operazioni congiunte con il personale della committenza.</i>
<i>Investimenti, urti per spostamenti in area di cortile e accesso ai luoghi di lavoro</i>	<i>Medio</i>	<i>Rispetto delle indicazioni e dei divieti emessi dal Committente o dal personale di altre ditte presenti. Rispetto di eventuali percorsi pedonali presenti</i>	<i>Apposizione e verifica della presenza e fruibilità di specifica cartellonistica di pericolo e di obbligo di tenere una velocità ridotta. Individuazione degli spazi adibiti a parcheggio per i mezzi individuati dal personale appaltatore</i>
<i>Rischio biologico</i>	<i>Medio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</i> - <i>E' assolutamente vietato introdurre agenti biologici di qualsiasi tipo se non specificatamente autorizzati;</i> - <i>E' vietato fumare, bere o mangiare sul posto di lavoro;</i> - <i>E' obbligatorio lavarsi accuratamente le mani</i> <i>Devono essere costantemente seguite le norme di prevenzione in tema di coronavirus e comunque la normativa nazionale e regionale vigente al momento dell'esecuzione delle attività.</i>	<i>Individuazione misure di contenimento per la pandemia da COVID-19 Apposizione idonea segnaletica Informativa a tutto il personale, compresi gli appaltatori, sui rischi presenti</i>

Scuole dell'Infanzia Comunali

Rischio	Livello di rischio	Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore	Misure di sicurezza a carico del Committente
<i>Rischio di urto / inciampo (per promiscuità area di lavoro)</i>	Basso	/	<i>Non mantenere i carrelli per il trasporto dei pasti nella zona di preparazione e porzionamento dei pasti o nelle zone di transito</i>
<i>Rischio di scivolamento (per pavimento bagnato)</i>	Basso	<i>Segnalare con appositi cartelli il pericolo di scivolamento per pavimento bagnato, da applicare all'inizio e alla fine della zona pericolosa</i>	<i>Mantenersi al di fuori della zona segnalata</i>
<i>Rischio chimico (per utilizzo agenti chimici)</i>	Basso	<i>Mantenere sempre ben chiusi i contenitori degli agenti chimici Riporre i contenitori nell'area eventualmente individuata</i>	<i>Non utilizzare / manipolare sostanze chimiche introdotte da altri soggetti e mantenere separate le proprie sostanze chimiche da quelle di altri soggetti.</i>
<i>Movimentazione manuale dei carichi.</i>	Basso	<i>Informazione e formazione del personale sul rischio da movimentazione manuale dei carichi.</i>	<i>Informazione sulle procedure per la movimentazione manuale dei carichi, con particolare riguardo ad eventuali operazioni congiunte con il personale della committenza.</i>
<i>Investimenti, urti per spostamenti in area di cortile e accesso ai luoghi di lavoro</i>	Medio	<i>Rispetto delle indicazioni e dei divieti emessi dal Committente o dal personale di altre ditte presenti. Rispetto di eventuali percorsi pedonali presenti</i>	<i>Apposizione e verifica della presenza e fruibilità di specifica cartellonistica di pericolo e di obbligo di tenere una velocità ridotta. Individuazione degli spazi adibiti a parcheggio per i mezzi individuati dal personale appaltatore</i>
<i>Rischio biologico</i>	Medio	<i>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>E' assolutamente vietato introdurre agenti biologici di qualsiasi tipo se non specificatamente autorizzati;</i> - <i>E' vietato fumare, bere o mangiare sul posto di lavoro;</i> - <i>E' obbligatorio lavarsi accuratamente le mani</i> <i>Devono essere costantemente seguite le norme di prevenzione in tema di coronavirus e comunque la normativa nazionale e regionale vigente al momento dell'esecuzione delle attività.</i>	<i>Individuazione misure di contenimento per la pandemia da COVID-19 Apposizione idonea segnaletica Informativa a tutto il personale, compresi gli appaltatori, sui rischi presenti</i>

Nota: i livelli di rischio sono attribuiti sulla base della combinazione del livello di gravità del danno derivante (da danno lieve e reversibile a danno mortale) e del livello di probabilità di accadimento (da remoto a molto probabile)

Il Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice dichiara di impegnarsi a rispettare le misure di sicurezza a suo carico e di informare e formare i propri lavoratori sui contenuti del presente documento, al fine di renderli edotti dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, sui rischi derivanti dalle interferenze e sulle misure di sicurezza da adottare.

7. Norme di Contenimento per la pandemia da COVID-19

I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono tenuti a prendere visione e a fare proprie le norme relative al contenimento della pandemia da coronavirus COVID-19 contenute nel presente documento e nel proprio Protocollo aziendale e a rispettare tutte le indicazioni normative (incluse Circolari e ordinanze) in vigore alla data di sottoscrizione del contratto e successivamente applicabili.

Si riporta nel seguito una sintesi (non esaustiva) delle principali norme di prevenzione da adottare, rimandando per maggiori dettagli ai Protocolli elaborati ai sensi dell'Accordo del 24 aprile 2020.

Norme di Comportamento Generali

Al fine di tutelare la salute dei lavoratori, nonché quella di tutti coloro che frequentano le sedi in oggetto, è necessario chiedere ai dipendenti e ai collaboratori di seguire le seguenti istruzioni precauzionali e cautelative:

- a. Evitare l'accesso presso la sede se si manifestano sintomi influenzali (tosse, starnuti, febbre, difficoltà respiratorie); si segnala che altri sintomi molto caratteristici sono anche mialgie diffuse, ageusia (assenza di gusto) e anosmia (perdita olfatto);
- b. Evitare l'accesso presso la sede in oggetto, senza aver consultato il medico di base e/o il numero verde regionale e nazionale per l'emergenza SARS-CoV-2, se nel periodo di incubazione del virus, il lavoratore e/o i componenti del nucleo familiare siano entrati in stretto contatto con persone in quarantena e/o in isolamento precauzionale;
- c. Evitare l'accesso presso la sede, se nel periodo di incubazione del virus, il lavoratore e/o i componenti del nucleo familiare hanno avuto contatti con un caso sospetto o confermato di SARS-CoV-2 o una persona sotto controllo per il coronavirus.
- d. I lavoratori che siano risultati positivi a contagio da coronavirus SARS-CoV-2 devono seguire i passaggi consigliati dalle autorità sanitarie competenti. Tali lavoratori non devono tornare al lavoro fino a quando non siano ristabilite appropriate condizioni di salute e fino a quando soddisfatti i criteri per interrompere l'isolamento familiare, in consultazione con gli operatori sanitari e i dipartimenti sanitari statali e locali.

E' prevista la rilevazione della temperatura corporea dei lavoratori, degli utenti e degli appaltatori, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano all'interno di un luogo di lavoro **che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente** ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

È inoltre necessario seguire le norme igieniche nello svolgimento dell'attività lavorativa all'interno delle sedi in oggetto, quali, a titolo esemplificativo:

- a. Rispettare pienamente le disposizioni emanate dalle Autorità competenti nazionali e locali.**
- b. Evitare il contatto ravvicinato (distanza minima di un metro) e diretto (strette di mano, abbracci, etc.) con le persone che accedono al sito in oggetto.
- c. Lavarsi accuratamente le mani il più spesso possibile, meglio con un apposito disinfettante per mani a base alcol, se le mani sono visibilmente sporche con acqua e sapone.
- d. Coprirsi bocca e naso in caso di starnuto o tosse con l'interno del gomito o con un fazzoletto monouso (da gettare immediatamente dopo l'utilizzo) e lavarsi poi le mani; nel caso di semplice sintomatologia parainfluenzale si raccomanda l'utilizzo delle apposite mascherine.

e. Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani; il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca.

Procedura nel caso di presenza di caso sospetto o conclamato di COVID-19

Nel caso si individuino situazioni di contagio all'interno della sede o si abbia il fondato sospetto di un possibile contagio (una persona presente in sede sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse) si attueranno le seguenti azioni:

- Chiamare immediatamente e senza indugi il **NUMERO DI PUBBLICA UTILITÀ 1500 o il NUMERO VERDE REGIONALE 800.894.545**: tale attività sarà effettuata dal Datore di Lavoro o suo delegato
- Isolare in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria il caso sospetto e dotarlo subito, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica
- Far scattare immediatamente l'obbligo di indossare le mascherine classificate almeno FFP2 ai presenti che assistano i casi conclamati o sospetti di COVID-19
- Inibire l'accesso ad esterni nella sede interessata dalla situazione

Se le autorità competenti emetteranno ordinanze restrittive, esse dovranno essere immediatamente rispettate.

Informazione e Formazione del personale

Tutto il personale dell'Appaltatore dovrà essere idoneamente informato e formato sui rischi connessi alla pandemia da coronavirus e conoscere e applicare il Protocollo di prevenzione previsto.

Utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale

Il personale deve essere dotato di idonei DPI, fornito da parte della Ditta Appaltatrice.

L'uso di mascherine facciali filtranti di tipo FFP2 è sempre obbligatorio in tutte quelle fasi in cui non è possibile rispettare la distanza personale minima pari a 1 metro.

Principi generali d'igiene e pulizia

Considerato che l'infezione virale si realizza per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutendo o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

- 1) lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- 2) non tossire o starnutire senza protezione;
- 3) mantenere quanto più possibile il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone, seppur con i limiti di applicabilità per le caratteristiche evolutive degli utenti e le metodologie educative di un contesto estremamente dinamico;
- 4) non toccarsi il viso con le mani;
- 5) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- 6) arieggiare frequentemente i locali.

8. Integrazione del presente DUVRI

L'Appaltatore ha l'obbligo di integrare, ove ritenuto necessario, il presente documento riferendolo ai rischi specifici connessi all'attività svolta.

Specificare di seguito il riferimento al documento integrativo: _____

9. Costi relativi alla sicurezza

In relazione alla valutazione dei rischi derivanti da interferenze di cui al paragrafo precedente, **si individuano i costi relativi alla sicurezza** necessari per eliminare o ridurre al minimo i suddetti rischi connessi alle possibili interferenze individuate.

COSTI DELLA SICUREZZA				
<i>Attività di coordinamento per la sicurezza sul lavoro</i>				
Riunioni di coordinamento	Cad.	1 / anno		€ 750
TOTALE				€ 750
<i>Formazione del personale</i>				
Quota parte formazione in materia di antincendio e primo soccorso	A corpo	€ 200,00	quota/anno	€ 1000,00
Quota parte formazione su rischi interferenziali	A corpo	€ 350,00	quota/anno	€ 1750,00
TOTALE				€ 2750
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA				€ 3500

Il presente paragrafo costituisce la mera individuazione dei costi relativi alle interferenze, che non saranno riconosciuti a parte, in quanto già ricompresi nell'importo complessivo di cui all'appalto.

10 Firma del documento

<i>Data</i>	
<i>Firma del datore di lavoro committente</i>	
<i>Firma del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice titolare del contratto</i>	

L'Appaltatore dichiara di avere ricevuto in data odierna copia del "Documento di Valutazione dei rischi di Interferenza" redatto ai sensi della degli artt. 26 e 28 del D.Lgs n.81/08.

L'Appaltatore si impegna a rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza in esso riportate.

L'Appaltatore ha facoltà di comunicare al Committente le proprie osservazioni in merito a tale Documento entro 10 (dieci) giorni dalla data odierna; nel caso in cui non pervenisse al Committente, entro tale intervallo di tempo, alcuna comunicazione, esso si intenderà tacitamente condiviso dall'Appaltatore.

ALLEGATO A**ELENCO DEI NOMINATIVI DEL PERSONALE CHE VERRÀ IMPIEGATO PER IL
COMPIMENTO DELLE OPERE OGGETTO DEL CONTRATTO**

Il sottoscritto											
nato a	cognome					il	nome / /				
residente in	Comune di nascita					provincia	Data di nascita				
	via - piazza		C.F.	n. civico		c.a.p.	comune				
nella sua qualità di	provincia	telefono	codice fiscale della persona fisica								
della	qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)										
con sede in	ragione sociale ditta, impresa, ente, società										
	via - piazza					n. civico	c.a.p.				
Partita IVA	comune		C.F.	provincia		telefono					
numero di lavoratori occupati	codice fiscale della società										

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R.445/2000

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che in relazione all'incarico conferito dal Committente "Comune di Mantova" relativamente al contratto di appalto relativo all'**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI AUSILIARI DI BIDELLERIA** presso le strutture e per le attività precedentemente indicate

saranno presenti i seguenti lavoratori:

	Nome e Cognome	Mansione	Contratto	Luogo di lavoro
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				

	Nome e Cognome	Mansione	Contratto	Luogo di lavoro
31				
32				
33				
34				
35				
36				
37				
38				
39				
40				
41				
42				
43				
44				
45				
46				
47				
48				
49				
50				
51				
52				
53				
54				
55				

In Fede

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)

ALLEGATO B**VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

(art. 26, comma 2, D. Lgs 81/08)

Mantova, li ____/____/____

In relazione all'incarico relativo all'appalto che la seguente impresa operante ha ricevuto dal Comune di Mantova:

Impresa Appaltatrice	Appalto per:	Lettera di affidamento
	Servizi ausiliari di bidelleria	

per effettuare presso i luoghi di lavoro del Committente o di cui il Committente ha la proprietà i servizi di cui sopra (elencati nella colonna degli appalti), si sono riuniti i Rappresentanti di:

- Comune di Mantova (Committente)
- (Appaltatore)
- (Subappaltatore)

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e/o di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte dai lavoratori del committente presso i diversi luoghi di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti.

In relazione a quanto sopra premesso è stato evidenziato che:

- non ci sono al momento rischi da interferenza aggiuntivi o diversi rispetto a quelli codificati nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) che l'impresa appaltatrice ha integralmente accettato senza formulare alcuna richiesta di integrazione e/o modifica;
- le parti assumono l'impegno di adottare le misure tecniche e gestionali previste nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e compensate (per la parte relativa all'impresa appaltatrice) dagli appositi "costi della sicurezza";
- eventuali situazioni al momento non prevedibili che possono configurare nuovi rischi da interferenza tra i lavoratori dell'appaltatore ed i lavoratori del committente saranno per tempo comunicate e le conseguenti misure finalizzate

a ridurre o eliminare detti rischi saranno definite nel corso di apposite riunioni di cooperazione e coordinamento;

- l'impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione dei luoghi in cui le attività saranno svolte e di avere conseguentemente acquisito consapevolezza dei rischi presenti nei luoghi medesimi;
- l'impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione delle macchine, attrezzature messi a disposizione del committente (ove applicabile);
- nelle attività svolte presso luoghi di lavoro di cui il Committente ha la proprietà, ma sono utilizzati da Datori di Lavoro diversi (Istituti Comprensivi) l'Appaltatore si impegna a rispettare le indicazioni in materia di sicurezza (modalità di accesso ai luoghi, delimitazione delle aree di intervento, orari di esecuzione dei lavori ecc) richieste dai Datori di Lavoro ospitanti;
- l'impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione e di fare proprie le norme relative al contenimento della pandemia da coronavirus COVID-19 contenute nel presente documento e di rispettare tutte le indicazioni normative (incluse Circolari e ordinanze) in vigore alla data di sottoscrizione del contratto e successivamente applicabili.
- l'impresa appaltatrice dichiara di avere elaborato un proprio Protocollo di prevenzione del rischio da coronavirus COVID-19, di aver fornito al proprio personale idonei DPI (mascherine, guanti, visiera, camice) e di aver effettuato idonea formazione in tema di prevenzione, come previsto dalla normativa vigente;
- l'impresa appaltatrice dichiara altresì di rispettare tutte le norme relative al contenimento della pandemia da coronavirus COVID-19 previste nei Protocolli specifici elaborati per i singoli siti presso cui il proprio personale opera e di richiederne il rispetto anche a propri fornitori e appaltatori che accedano alle sedi oggetto dell'appalto.

Eventuali osservazioni:

Firme dei partecipanti

Nome / Cognome	Ditta – Ente	Firma
	Comune di Mantova	
	(Appaltatore)	
	(Subappaltatore)	